

# The CHOSEN

Conoscere Gesù con gli occhi di chi lo ha conosciuto



## PRIMA STAGIONE



[www.amicidinet.it](http://www.amicidinet.it)

# The CHOSEN

STAGIONE 1

EPISODIO 1

TI HO CHIAMATO PER NOME

## Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 1 "Ti ho chiamato per nome"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

La prima cosa che ho pensato durante tutta la durata del primo episodio è stata: "Ma non era una serie sulla vita di Gesù? Dov'è Gesù?" Nei fatti, Gesù entra in scena verso la fine in modo totalmente sorprendente e inaspettato, con gesto e una frase densa di significato ed emotivamente forte. In questo primo episodio impariamo a conoscere i vari "prescelti": Maria Maddalena, ma anche Simone e suo fratello Andrea, uno strano Matteo etc. All'inizio di questo percorso Gesù chiama per nome anche noi, come Maria Maddalena a conoscerlo e a seguirlo più da vicino.

## Per la riflessione individuale

Morte, confusione, violenza, mancanza di senso e di orientamento spesso affollano la nostra vita e il nostro cuore. Cosa facciamo quando abbiamo paura? Ci sono momenti della nostra storia indelebili: ricordi, parole ascoltate, realtà viste e mai più dimenticate. Spesso ci sembra che il fardello sia troppo pesante da portare. Tutto ciò è incarnato dalla protagonista Lilith, donna che vive l'inferno e prova, in tutti i modi, ad aggrapparsi ai quei brandelli di vita che le sono rimasti. Qual è il nostro gancio salvifico?

In un angolino recondito del nostro cuore, forse vi abitano anche Nicodemo e... Zohara, sua moglie. Nonostante la Legge, ci si interroga; la vita modifica gli ingranaggi dei nostri schemi e cominciamo a porci domande; le acque si smuovono: "A volte mi chiedo se quello che possiamo sapere di Adonai nella legge non sia altrettanto sfocato. E se non vedessimo l'immagine completa? E se fosse ancora più bella e... più strana di quanto possiamo immaginare?". E la voce di Zohara? Così sottile da sussurrare che non è consentito avere dubbi, che è preferibile soffocare i grandi interrogativi e piuttosto puntare alla perfezione, al ruolo che si ha nella società, ai meriti, all'esibizione come se l'esistenza e la fede stessa fossero una recita. Eppure, nel labirinto del cuore, c'è Colui che fra cunicoli e corridoi dipana il filo della nostra esistenza finché giunge il giorno dell'Incontro in cui tutto ci sembra carico di stupore.

## Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

- > A quale dei vari personaggi mi sento emotivamente più vicino in questo momento della mia vita?
- > Qual è stata la parola che mi ha colpito di più in questo episodio?
- > Quali situazioni vissute in passato sono riaffiorate guardando l'episodio?
- > Nicodemo è un uomo che si fa domande, io me le faccio? Che tipo di domande?
- > Maria Maddalena prega con fede, ma allo stesso tempo non spera più. Com'è la mia fede? Mi rivedo in Maria Maddalena? Cosa spero di fronte all'incontro di Maria con Gesù che la chiama per nome e che cita la scrittura di Isaia?

## Per la preghiera

"Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe,

che ti ha plasmato, o Israele:

«Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. [...]

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto e nazioni in cambio della tua vita.

Non temere, perché io sono con te;

[...]

Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco, faccio una cosa nuova:

proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?" (Isaia, 43)

## Riferimenti biblici presenti

### nell'episodio

Isaia 43, 1; Luca 8,1-2; Matteo 9,9; Giovanni 3,1; Luca 5, 1-2;

### Curiosità

L'intera prima stagione di The Chosen è stata girata a Weatherford, in Texas all'interno del "Capernaum Village", una ricreazione permanente dell'antica di Cafarnaon pensata per set cinematografici e visite turistiche.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 2 SHABBAT

### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 2 "Shabbat"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

In questo episodio entriamo nel vivo del racconto e conosciamo meglio i personaggi di Matteo, Simone e sua moglie, Andrea, Nicodemo e suo moglie. Il pasticcio in cui si sta cacciando Simone non lascia ben sperare mentre intuiamo che Matteo ha qualche problema con la sua famiglia di origine. Nicodemo non smette di farsi domande e va a cercare la donna indemoniata che ora sempre guarita: Maria Maddalena. Ma è la festa dello Shabbat a fare da sfondo a tutto l'episodio, con un Gesù che si invita a cena dalle persone che meno se lo aspettavano.

### Per la riflessione individuale

Nella religione ebraica lo *Shabbat* è la festa del riposo. Il termine stesso proviene da una forma verbale che significa, appunto, "smettere di compiere alcune azioni". Se per la suddetta religione tale giorno corrisponde al sabato, per il cristianesimo il giorno di Festa è la domenica. Che significa, allora, riposarsi? Trascorrere l'intera giornata sul divano, magari anestetizzandosi con una miriade di like sui social, qualche canzone, coca cola e patatine, pizza da asporto in una camera semioscura e batuffoli di polvere qua e là? Troppo bella e comoda... la vita da divano, no? Eppure, secondo te, ci sarà un altro modo per fare festa?

Un tramonto celebrato con il tuo miglior amico, un pranzo in famiglia, una passeggiata sotto la pioggia godendo del suo ticchettio continuo. La parola "festa" deriva dal verbo greco *festiao* traducibile in italiano con "accogliere a casa propria l'ospite".

Nella sacralità del giorno di festa e nella nostra festa interiore, chi è l'ospite gradito? Il festeggiare insieme a chi, ci rende profondamente felici? Festeggiare è ritagliarsi attimi quotidiani in cui contemplare, lodare, ringraziare per tanto prodigio, è godere le gioie semplici.

Che senso ha per te vivere "in una festa interiore"? Che significa vivere in un giardino profumato affinché quel profumo faccia nascere il desiderio con chi ti è intorno di far festa insieme a te?

Al banchetto della mia festa, quale cibo condivido con gli altri? Superficialità, indifferenza, godimento fine a se stesso oppure festeggio nell'attesa, nella veglia? Nel desiderio dell'Incontro, della sorpresa, del fuori programma?

### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

- > A quale personaggio mi sento emotivamente più vicino in questo momento della mia vita?
- > Qual è stata la parola che mi ha colpito di più in questo episodio?
- > Quali situazioni vissute in passato sono riaffiorate guardando l'episodio?
- > Cosa ti porta alla mente l'atteggiamento di Simone e la conversazione con sua moglie Eden?
- > Cosa hai provato quando Gesù si è presentato alla porta per festeggiare lo shabbat con Maria Maddalena e i suoi ospiti?

### Per la preghiera

Signore, tu mi scruti e mi conosci,  
tu sai quando seggo e quando mi alzo.  
Penetri da lontano i miei pensieri,  
mi scruti quando cammino e quando riposo.  
Ti sono note tutte le mie vie;  
la mia parola non è ancora sulla lingua  
e tu, Signore, già la conosci tutta.  
Alle spalle e di fronte mi circondi  
e poni su di me la tua mano.  
Stupenda per me la tua saggezza,  
troppo alta, e io non la comprendo.  
[...]

Sei tu che hai creato le mie viscere  
e mi hai tessuto nel seno di mia madre.  
Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio;  
sono stupende le tue opere,  
tu mi conosci fino in fondo.  
Non ti erano nascoste le mie ossa  
quando venivo formato nel segreto,  
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi  
e tutto era scritto nel tuo libro;  
i miei giorni erano fissati,  
quando ancora non ne esisteva uno.  
[...]  
(Salmo 138)

### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Isaia 43, 1; Luca 8,1-2; Matteo 9,9; Giovanni 3,1;  
Luca 5, 1-2;

### Curiosità

L'attore che interpreta Gesù si chiama Jonathan Roumie, ha 47 anni ed è cattolico. Nato a New York City, nel 2015 ha preso parte anche al telefilm Chicago Med, in Italia in onda su Italia 1.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 3 GESÙ E I BAMBINI

### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 3 "Gesù e i bambini"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

Occhi grandi e brillanti spalancati sul mondo, mani piccole e pronte ad accogliere, sorrisi semplici, lacrime spontanee, cuori vivaci! Sono proprio così i bambini? Spesso ultra-protetti, circondati da mille attenzioni tali da renderli addirittura viziosi, capricciosi e molto volubili. Nonostante tutto, Gesù ama stare con i bambini...

### Per la riflessione individuale

Quando si parla di Gesù e i bambini, ci viene subito in mente il passo evangelico di Marco (capitolo 10): «Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio. In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso».

Abigail e i suoi amici sono curiosi; vogliono conoscere meglio quell'uomo solitario. Alle domande legittime che si pongono, semmai l'uomo possa essere un assassino o un nuovo profeta, le risposte sono tante e differenti. Tra dubbi, esitazioni è il desiderio di conoscerlo meglio a vincere. Quanto più si conosce l'oggetto del nostro amore, più lo si ama!

Esiste in me un desiderio profondo, inteso come ricerca appassionata che coinvolga non solo il cuore ma anche l'intelletto, di conoscere meglio Gesù?

Abigail, Giosuè e tutti i loro piccoli amici sono semplici e diretti nel parlare con Gesù e soprattutto nel chiedergli le cose. Con Gesù non ho bisogno di parlare con parole ricercate e formali.

Com'è il linguaggio che uso con Gesù quando gli parlo? Nella preghiera sono preoccupato più della forma che al contenuto (sostanza)?

Gesù è contento quando scopre che i bambini conoscono la preghiera tradizionale "Ascolta Israele" ma qualche giorno più tardi insegna loro la preghiera del Padre Nostro. Le preghiere non sono solo formule ma dialogo vivo e fecondo.

La mia preghiera è rimasta solo una richiesta? O è anche lode e ringraziamento ad un papà che ci vuol bene?

Gesù sorprende i piccoli con momenti anche goliardici e racconti avventurosi. Gesù sa essere più divertente di noi. Quanto siamo seriosi al cospetto di Gesù! Abbottonati e formali! Come fare per guadagnare una sana e santa leggerezza, allora? Ecco chiediamolo a Lui! Ci sembrerà di volare e avremo la certezza che in questo stesso istante viviamo il Regno di Dio.

### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

> Siamo degli "adulti arrivati" o dobbiamo ancora diventare bambini nella fede, come ci vuole Gesù?

> Qual è la legge che domina il mio cuore quella dell' "occhio per occhio" o la legge della misericordia?

> Predomina in noi il desiderio di vendetta o di farci giustizia da soli rispetto alla volontà di riconoscere Dio come giudice giusto?

### Per la preghiera

"Ora così dice il Signore che ti ha creato, o Giacobbe,

che ti ha plasmato, o Israele:

«Non temere, perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome: tu mi appartieni. [...]

Perché tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo, do uomini al tuo posto

e nazioni in cambio della tua vita.

Non temere, perché io sono con te;

[...]

Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche!

Ecco, faccio una cosa nuova:

proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?"

(Isaia, 43)

### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Mc, 10

### Curiosità

Jonathan Roumie (l'attore che interpreta Gesù) e Dallas Jenkins (il regista della serie) sono stati ricevuti in udienza da papa Francesco lo scorso agosto 2021! Jonathan ha presentato al Papa un rosario da benedire.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 4

### LA PESCA MIRACOLOSA

#### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 4 "La pesca miracolosa"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

Per compiere il miracolo Gesù chiede fede. E da parte di Simone e dei suoi amici collaborazione. È bellissimo vedere il volto di Gesù, il suo sorriso, la sua gioia nel vedere l'abbondante pesca. Così ci vede Dio, così ci ama. Forse per anni abbiamo pescato ben poco e c'è stato un momento nel quale ci siamo affidati totalmente a Lui e finalmente abbiamo visto un raccolto abbondante. La pesca di tutta la notte però era necessaria. I nostri sforzi ripetuti erano necessari. Le imprecazioni nostre e di Simone, l'accusa contro Dio erano necessarie. È lì dove Gesù ci viene incontro e ci regala qualcosa di inaspettato. Per alcuni è una chiamata particolare a seguirlo lasciando tutto. È un'esperienza fortissima che ognuno vive in modo diverso ma che porta con sé stupore, senso di inadeguatezza, gioia.

#### Per la riflessione individuale

"Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete" (Gv 21,6). Per una pesca abbondante, nella propria vita, a volte, bisogna guardare il mondo al contrario: agganciati al cielo e vedendo la terra a testa in giù. Il capovolgimento di prospettiva, il fuori schema, l'uscire da determinate categorie e da forma mentis piuttosto standardizzate possono rappresentare il primo passo verso un salto nella fede, verso orizzonti nuovi e una libertà più autentica.

Ci sentiamo così supereroi da credere di poter ottenere tutto finché, un giorno, il fluttuare dell'esistenza ci ricorda, anche con violenza, della nostra fragilità. Giù le maschere! Giù l'autoreferenzialità! E forse, proprio grazie ai vani e ripetuti tentativi in una lunga notte di pesca nasce in noi il desiderio di una vita piena profumata dall'Alto.

#### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

> Simone tocca il fondo e apre il suo cuore a Dio nel profondo dell'angoscia e si arrabbia con Dio. È una preghiera. È una sfida a Dio. Ti sei mai trovato a dover fare una preghiera del genere,

quando hai perso persone care, opportunità, amici?

> Simone deve pagare tutti i debiti e finora ha cercato di sistemare tutte le cose da sé stesso ed è angosciato, ha appena detto tutta la verità ad Eden. Andrea ha fatto l'incontro più importante della sua vita, ha trovato il Messia e cerca di trasmettere questa esperienza a Simone eppure non ci riesce, né qui né quando stanno pescando di notte. Che Messia ha in mente Simone? Perché non coglie quello che Andrea vuole trasmettere? Si può veramente conoscere Gesù prima di averne fatto esperienza?

#### Per la preghiera

Se il Signore non costruisce la casa,  
invano si affaticano i costruttori.  
Se il Signore non vigila sulla città,  
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino  
e tardi andate a riposare,  
voi che mangiate un pane di fatica:  
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,  
è sua ricompensa il frutto del grembo.

Come frecce in mano a un guerriero  
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:  
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta  
a trattare con i propri nemici.

(Salmo 126)

#### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Lc 5, 1-11; Mt 13, 47-52; Gv 1, 40-41;

#### Curiosità

Jonathan Roumie, l'attore che interpreta Gesù,  
è molto devoto a san Pio da Pietrelcina.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 5

### IL REGALO DI NOZZE

#### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 5 "Il regalo di nozze"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

#### Per la riflessione individuale

Quanto sarebbe entusiasmante pensare che tutta la nostra vita sia una Festa?

Gesù ci chiama a essere come Lui, nella pienezza di amore, di gioia e di vita. Immaginiamo di essere invitati calorosamente a un banchetto fatto di cibi succulenti e immaginiamo di parteciparvi con i nostri amici più cari... nell'aria c'è profumo di cordialità e accoglienza. Danze, sinfonie lievi... che meraviglia!

A un tratto, cominciano ad offrirci del vino pregiato e nel cuore sovrabbonda la gioia.

Da un lato, Dio ci invita generosamente a una vita di reciprocità, di dono, di affidabilità, di compagnia, di tenerezza, di relazioni; dall'altro, ci siamo noi che mal interpretiamo l'invito divino sotto forma di imperativo categorico, di legge, di ordine.

Invitandoci alle Nozze di Cana, il nostro Padre vuole indicarci una nuova via: vivere da figli amati, lontani dalla trappola secondo cui Dio abita i nostri sforzi, i nostri estenuanti sacrifici.

A noi la scelta: accettiamo l'invito?

#### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

> Cosa suscita in noi, nei nostri cuori la richiesta della Madonna a Gesù adolescente: "Aiutaci a superare tutto questo con te. Per favore!?" Comparandola con l'altra richiesta a Cana: "Se non ora quando? Per favore! Fate qualsiasi cosa che vi chieda." Che caratteristiche ha questa intesa tra i due? Che conseguenze ha?

> Sul dialogo tra Maria e la sua amica, mamma dello sposo. La gioia di rendersi presente, di amare, di dare una mano in modo semplice. Collaborare per fare felice una persona che ti ha fatto del bene, con la quale hai condiviso parti importanti della tua vita. Maria aveva un'amica e le ha fatto una sorpresa, è lì per lei e senza aspettare un tornaconto. Se avessimo tutti come regola di vita far felice chi ci è accanto presto il mondo sarebbe un paradiso.

> Sull'atteggiamento di Gesù con i suoi discepoli: aspettative e paure dei discepoli e semplicità di Gesù. Li fa sentire a loro agio, scherza con loro... cosa mi suscita?

#### Per la preghiera

*Vangelo di Giovanni 2, 1 - 12*

Tre giorni dopo, ci fu uno spozalizio a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Nel frattempo, venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». E Gesù rispose: «Che ho da fare con te, o donna? Non è ancora giunta la mia ora». La madre dice ai servi: «Fate quello che vi dirà».

Vi erano là sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei, contenenti ciascuna due o tre barili. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le giare»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora attingete e portatene al maestro di tavola». Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l'acqua), chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti servono da principio il vino buono e, quando sono un po'

brilli, quello meno buono; tu invece hai conservato fino ad ora il vino buono». Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli crederono in lui.

Dopo questo fatto, discese a Cafarnao insieme con sua madre, i fratelli e i suoi discepoli e si fermarono colà solo pochi giorni.

#### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Lc 2, 41-52; Gv 2, 11-11

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 6

# UNA COMPASSIONE INDESCRIVIBILE

### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 6 "Una compassione indescrivibile"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

### Per la riflessione individuale

"Chi rompe, paga", "Se sbagli, non la passerai liscia" e potremmo, ahimè, elencarne all'infinito. Questo genere di raccomandazioni domina imperante la nostra cultura, il nostro essere al mondo; in alcuni casi, tali voci sono così forti da offuscare la mite voce del Signore.

È giusto che ci sia la Legge, ma Dio non è la Legge, non giudica, non condanna. Dio perdona! Quanto crediamo che Dio, con la sua Parola, ci guarisca, ci liberi, ci risollevi dai nostri fallimenti, dai nostri mancati bersagli?

Con il suo sguardo infinitamente misericordioso, Dio, allontanando le nostre colpe, ci dona la possibilità di riprendere il nostro cammino e la nostra relazione con Lui, con gli altri e con noi stessi. Grazie al soffio di vita nuova che abbiamo ricevuto, ritorniamo a Casa integri, uniti in noi stessi e consapevoli di essere Figli e quindi fratelli.

Che fare? Lasciarsi amare e lasciare che Dio scoperchi i "tetti" del nostro cuore.

### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

> Cosa hai provato di fronte al miracolo di Gesù che guarisce il lebbroso? Qual è la cosa che ti ha colpito di più?

> La fede delle persone che calano dal tetto il paralitico con il lettuccio è ostinata; non hanno paura o vergogna. E tu a cosa sei disposto pur di ricevere una grazia da Gesù?

### Per la preghiera

Benedici il Signore, anima mia,  
quanto è in me benedica il suo santo nome.  
Benedici il Signore, anima mia,  
non dimenticare tutti i suoi benefici.  
Egli perdona tutte le tue colpe,  
guarisce tutte le tue infermità,  
salva dalla fossa la tua vita,  
ti circonda di bontà e misericordia,  
sazia di beni la tua vecchiaia,  
si rinnova come aquila la tua giovinezza.  
Il Signore compie cose giuste,  
difende i diritti di tutti gli oppressi.  
Ha fatto conoscere a Mosè le sue vie,  
le sue opere ai figli d'Israele.  
Misericordioso e pietoso è il Signore,  
lento all'ira e grande nell'amore.  
Non è in lite per sempre,  
non rimane adirato in eterno.  
Non ci tratta secondo i nostri peccati  
e non ci ripaga secondo le nostre colpe.  
Perché quanto il cielo è alto sulla terra,  
così la sua misericordia è potente su quelli che  
lo temono;  
quanto dista l'oriente dall'occidente,  
così egli allontana da noi le nostre colpe.  
Come è tenero un padre verso i figli,  
così il Signore è tenero verso quelli

che lo temono,  
perché egli sa bene di che siamo plasmati,  
ricorda che noi siamo polvere.  
L'uomo: come l'erba sono i suoi giorni!  
Come un fiore di campo, così egli fiorisce.  
Se un vento lo investe, non è più,  
né più lo riconosce la sua dimora.  
Ma l'amore del Signore è da sempre,  
per sempre su quelli che lo temono,  
e la sua giustizia per i figli dei figli,  
per quelli che custodiscono la sua alleanza  
e ricordano i suoi precetti per osservarli.  
Il Signore ha posto il suo trono nei cieli  
e il suo regno domina l'universo.  
Benedite il Signore, angeli suoi,  
potenti esecutori dei suoi comandi,  
attenti alla voce della sua parola.  
Benedite il Signore, voi tutte sue schiere,  
suoi ministri, che eseguite la sua volontà.  
Benedite il Signore, voi tutte opere sue,  
in tutti i luoghi del suo dominio.  
Benedici il Signore, anima mia.  
(Salmo 103)

### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Lc 5,17-26; Mt 8, 1-4; Mc 1, 40-45; Lc 5, 12-16.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*



# The CHOSEN

STAGIONE 1

## EPISODIO 7 INVITI

### Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 7 "Inviti"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

Come suggerisce il titolo, il settimo episodio è un susseguirsi di inviti. Nell'intro, nel XIII sec. a.C., l'invito è quello di Mosè. Ad un Giosuè stanco e provato dalla morte dei suoi nel deserto, Mosè lo esorta ad aver fede in Adonai. Lo sguardo sul serpente, innalzato nel deserto, salverà il popolo ebreo. L'innalzamento del Figlio di Dio, tanti secoli più tardi, è la risposta alla richiesta di salvezza dell'umanità. È la risposta alle aspettative di Nicodemo, che incontra Gesù in una notte di silenzio e ne resta affascinato. Arriva anche qui un invito, al momento del commiato, Gesù invita Nicodemo ad aggiungersi al gruppo dei discepoli. A Cafarnao, nel pieno di una giornata frenetica, Matteo è al suo banco di lavoro, per riscuotere la decima, e lo sguardo di Gesù si posa su di lui, l'esattore, anche lui è invitato alla sua sequela.

### Per la riflessione individuale

Ad un certo punto della vita siamo invitati da Gesù a seguirlo. Forse ci capiterà non una volta ma più volte, anche tutti i giorni. Tra le distrazioni quotidiane, gli affanni, le preoccupazioni, l'invito spesso rimane inascoltato, perché la nostra anima è assopita oppure è il frastuono esterno che copre tutto. Cosa dobbiamo fare perché la voce di Gesù ci arrivi in modo distinto? Sicuramente il silenzio è la prima condizione perché possiamo ascoltare con chiarezza ciò che lo Spirito ci suggerisce. Dobbiamo dare del tempo al silenzio. Nicodemo incontra Gesù quando Cafarnao dorme, su di una terrazza dove anche le poche luci accese non siano motivo di distrazione. Chiediamoci se creiamo le condizioni adatte affinché possiamo metterci in sintonia con lo Spirito quotidianamente. Tempo e spazio: decidere l'ora e il luogo adatto. Anche Gesù, Maestro di preghiera, in questo episodio, dice a Maria Maddalena, che ha bisogno di stare solo e pregare. Lui, Figlio di Dio, ha necessità di ascoltare suo Padre. L'invito alla sequela di Gesù deve necessariamente partire dalla preghiera. "La preghiera è il respiro della vita", come sostiene Papa Francesco, senza entrare in contraddizione con le nostre opere e impegni quotidiani, anzi vivificandoli e rendendoli fecondi.

### Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

- > A quale personaggio incontrato in questo episodio mi sento più prossimo?
- > Quale scena o parte dell'episodio mi ha toccato in modo particolare? E perché?
- > Ho sempre saputo riconoscere l'invito o gli inviti di Gesù nel rumore quotidiano della mia vita? Come ho risposto?
- > Quali sono le cose che mi trattengono dal non rispondere all'invito di Gesù?

### Per la preghiera

*Vieni, Signor  
(David Maria Turollo)*

Vieni di notte,  
ma nel nostro cuore è sempre notte:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in silenzio,  
noi non sappiamo più cosa dirci:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni in solitudine,  
ma ognuno di noi è sempre più solo:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni, figlio della pace,  
noi ignoriamo cosa sia la pace:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a liberarci,  
noi siamo sempre più schiavi:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a consolarci,  
noi siamo sempre più tristi:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni a cercarci,  
noi siamo sempre più perduti:  
e, dunque, vieni sempre, Signore.

Vieni, Tu che ci ami:  
nessuno è in comunione col fratello  
se prima non è con Te, o Signore.

Noi siamo lontani, smarriti,  
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo:  
vieni, Signore,  
vieni sempre, Signore.

### Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Numeri 21, 4-9; Gv 3, 1-17; Mt 9, 9-17

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*





# The CHOSEN

STAGIONE 1

EPISODIO 8

IO SONO COLUI CHE SONO

## Istruzioni



Scarica gratis l'app The Chosen su AppStore o GooglePlay



Guarda l'episodio 8 "Io sono colui che sono"



Leggi la scheda in queste due pagine



Riunisciti con gli altri catechisti per discuterne insieme e svolgere le attività proposte

Gesù ed i suoi discepoli lasciano Cafarnao per la regione della Samaria. La sua fama comincia a diffondersi e sono molti che, sul suo conto, vogliono risposte e si pongono domande. Uno dei momenti più toccanti dell'episodio è sicuramente l'incontro di Gesù con la samaritana al pozzo di Giacobbe. Gesù si rivela come il Messia e come l'acqua che toglie qualsiasi arsura.

## Per la riflessione individuale

Nei nostri giorni, quando la tristezza sovrasta ogni altro sentimento e scappiamo dallo sguardo degli altri e ci autocommiseriamo, è il momento di distinguere, con grande senso di onestà, se veramente siamo stati stigmatizzati dai nostri fratelli o se in realtà siamo noi che ci stiamo accusando. Siamo come la Samaritana quando ci ripieghiamo su noi stessi, accusandoci e restando prigionieri dei nostri peccati. Siamo convinti che possiamo risolvere i nostri problemi da soli, ma in realtà stiamo solo fuggendo da noi stessi, recandoci al "pozzo" in orari in cui nessuno è solito andare per sottrarci all'altrui sguardo. Il Padre ci viene a cercare proprio in quella tristezza per risvegliarci dal torpore e ci chiede da bere, come Gesù alla samaritana. Il suo chiederci da bere è solo un delicato invito sulla soglia del nostro cuore; Gesù si fa mendicante presso di noi. Se accettiamo, è Lui a fare il resto: avremo l'acqua che spegne ogni sete umana. Ma siamo ancora ad indugiare: "Non hai un secchio e il pozzo è profondo, Signore"; o la nostra fede è debole o siamo presuntuosi. Il primo passo è rispondere alla richiesta di bere da parte di Gesù come segno di disponibilità di apertura all'azione del Padre perché il Suo amore è più grande dei nostri peccati e soprattutto non ci identifica con le nostre mancanze. Ricorriamo allora alla preghiera di lode e al sacramento della Riconciliazione; ci consentiranno di avere uno sguardo più chiaro su noi stessi guadagnando la pace e la gioia del cuore.

## Per la riflessione in gruppo

Scarica la Guida e scopri come organizzare gli incontri su [esserecatechisti.it/the-chosen](http://esserecatechisti.it/the-chosen)

- > A quale personaggio di questo episodio mi sento più vicino?
- > Quale scena o parte dell'episodio mi ha toccato in modo particolare e perché?
- > Quando e perché ho imputato agli altri colpe che invece ero io stesso a rivolgere a me stesso?
- > Quali sono i miei "pozzi" dove mi nascondo e mi autocommiserero?

## Per la preghiera

Come la cerva desidera i corsi d'acqua,  
così l'anima mia anela a te, o Dio.

L'anima mia è assetata di Dio,  
del Dio vivente;

quando verrò e comparirò in presenza di Dio?  
Le mie lacrime sono diventate il mio cibo giorno  
e notte,

mentre mi dicono continuamente:

«Dov'è il tuo Dio?»

Ricordo con profonda commozione il tempo in  
cui camminavo con la folla  
verso la casa di Dio,

tra i canti di gioia e di lode

d'una moltitudine in festa.

Perché ti abbatti, anima mia?

Perché ti agiti in me?

Spera in Dio, perché lo celebrerò ancora;

egli è il mio salvatore e il mio Dio.

## Curiosità

Oggi dove Giacobbe scavò il pozzo e, dove dopo circa 1500 anni, Gesù incontrò la samaritana, è stata edificata una chiesa di rito ortodosso. Il luogo di un tempo detto Sichem, oggi si chiama Nablus in Cisgiordania. Nella tradizione delle Chiese cattoliche di rito orientale e di quelle ortodosse, la samaritana è venerata come santa con il nome di Photina che significa "la luminosa".

(Salmo 42)

## Riferimenti biblici presenti nell'episodio

Genesi 33, 18-19; Gv 4, 5-42.

*Marchi, foto e loghi sono di proprietà di Angel Studio. L'Editore è a disposizione degli aventi diritto sul materiale iconografico con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti.*

